
Deliberazione n. 476 del 16/04/2018

Legge n. 104/1992, art. 13 "Integrazione scolastica", comma 3 e DGR n. 1379/2016 - Approvazione del profilo professionale di "Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità" e del relativo standard formativo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare il profilo professionale e lo standard formativo dell'Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità, come definito nell'allegato "A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante;
- di inserire il profilo professionale indicato al punto precedente nel nuovo Repertorio Regionale di tali titoli;
- di stabilire che le azioni formative per l'acquisizione della qualifica di cui trattasi debbono essere programmate e attuate in conformità alle disposizioni di cui al presente atto, nonché, per quanto applicabile, a quelle vigenti in materia di formazione professionale, compresa la D.G.R. n. 802/2012;
- di attribuire alle Agenzie Formative che gestiscono le azioni formative di cui trattasi, la responsabilità del riconoscimento di eventuali crediti formativi in ingresso o di percorso sulla base di documenti formali.

Allegato "A" DGR n.....

PROFILO PROFESSIONALE

Denominazione	Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità
Codice	136001
Settori di riferimento	Servizi socio-sanitari
Descrizione	L'Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità, figura prevista dall'art. 13, comma 3, della L. 104/92, supporta e assiste, sulla base di indicazioni specialistiche il singolo studente con disabilità fisica, psichica o sensoriale, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico. In particolare, in sinergia con gli insegnanti, svolge funzioni di facilitatore del processo di comunicazione e di apprendimento, a garanzia del concreto ed effettivo diritto allo studio, e favorisce l'integrazione e la relazione tra lo studente disabile, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specializzati. In taluni casi può operare anche in ambito domiciliare, in affiancamento a soggetti con disabilità per accompagnare e consolidare il percorso verso l'autonomia nello studio. Può svolgere la propria attività come libero professionista o come dipendente di Cooperative e di Enti pubblici e privati che gestiscono servizi socio- assistenziali ed educativi.
EQF	4
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
ATECO 2007	88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Ada del Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali	ADA.22.216.873 - Servizio di assistenza all'autonomia, all'integrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità

ELENCO AREE DI ATTIVITA' (ADA) e UNITA' DI COMPETENZE (UC)

DENOMINAZIONE ADA	Formulazione di un piano di sostegno personalizzato
Descrizione della performance	Costruire specifici obiettivi per l'autonomia, l'integrazione e la comunicazione di persone con disabilità, definendo interventi individuali specifici
UC	10012
Abilità	Partecipare con la famiglia e gli insegnanti alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) del disabile individuando le potenzialità e gli obiettivi da raggiungere attraverso le strategie e metodologie più idonee. Partecipare con gli insegnanti alle attività di programmazione didattica e di verifica degli apprendimenti Concordare con la famiglia le modalità di erogazione del servizio considerando anche eventuali differenze culturali

	Collaborare con gli insegnanti ed il personale del comparto scuola per facilitare l'integrazione del disabile nell'ambito scolastico favorendo la comunicazione e l'organizzazione di attività di gruppo
Conoscenze	Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive ...)
	Principi, metodologie e tecniche della progettazione socio-educativa
	Elementi di legislazione corrente per l'integrazione delle persone con disabilità nel contesto scolastico
	Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità
	Elementi della normativa che regola i parametri per l'accoglienza e la valutazione diagnostico-funzionale del soggetto disabile
	La Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)

DENOMINAZIONE ADA	Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità
Descrizione della performance	Supportare e vigilare le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti coinvolti
UC	10013
Abilità	Partecipare agli incontri con il logopedista per confrontarsi ed apprendere metodologie appropriate per facilitare, soprattutto nei primi anni di istruzione, il percorso riabilitativo e scolastico. Mediatore comunicativo, facilitatore della comunicazione, comunicazione aumentativa.
	Supportare il soggetto con disabilità visiva nell'elaborazione e ri-elaborazione delle materie oggetto di studio anche con l'ausilio di strumenti e nuove tecnologie
	Partecipare agli incontri con il tiflogo e tifloinformatico affinché il percorso scolastico ed educativo del disabile visivo sia efficace
	Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche, linguaggio dal Braille al microchip.
	Gestire i comportamenti critici nei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico (metodo ABA – Analisi applicata al comportamento)
	Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati alla tipologia di disabilità
	Supportare gli insegnanti nella realizzazione di attività ludico-educative adatte anche alla partecipazione del disabile
Conoscenze	Elementi di psicologia e socio-pedagogia della disabilità
	Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, sordo cecità, disabilità fisiche, intellettive)
	Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc.)
	Strategie di modificazione del comportamento (fading, chaning, prompt, shaping, modeling, ecc.)
	Tecniche e modalità di predisposizione del materiale didattico per disabili
	Tipologie di gioco per lo sviluppo delle abilità del disabile

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità in ambito socio-educativo
Descrizione della performance	Favorire l'autonomia e la comunicazione di persone disabili, supportandoli nella deambulazione e nell'espletamento delle esigenze igieniche
UC	10014
Abilità	Autonomie personali, autonomie corporea di movimento e di relazione. Provvedere ad insegnare al disabile le principali autonomie personali
	Assistere e supportare il disabile nella somministrazione dei pasti ed eventuali farmaci durante l'orario scolastico
	Assistere il soggetto con disabilità fisiche nella deambulazione utilizzando anche strumenti ed ausili per lo spostamento
	Supportare il disabile nelle quotidiane operazioni di igiene e pulizia secondo le indicazioni ricevute, qualora queste siano parte integrante del progetto educativo individualizzato (P.E.I.) e dei G.L.H..
	Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche
	Adottare strumenti di intervento specifici per la gestione dei "comportamenti problema"
Conoscenze	Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità (lo spettro autistico, Sindrome di down, disabilità fisiche, intellettive)
	Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, ecc.)
	Modalità e tecniche di pulizia ed igiene del soggetto disabile
	Modalità di somministrazione dei pasti in soggetti con disabilità
	Caratteristiche e funzionalità degli strumenti ed ausili per lo spostamento del disabile

DENOMINAZIONE ADA	Mediazione comunicativo-relazionale scuola/famiglia
Descrizione della performance	Mediare nei momenti di confronto con gli insegnanti e la famiglia per l'aggiornamento sull'andamento del disabile nelle attività scolastiche
UC	10015
Abilità	Definire le modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico e la famiglia
	Gestire i rapporti con i famigliari del disabile confrontandosi con paure, ansie ed aspettative instaurando un clima di reciproca fiducia
	Supportare la programmazione degli incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comportamentale del soggetto disabile
	Interagire con professionisti /Enti territoriali che erogano servizi a favore dei disabili
Conoscenze	Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti interpersonali
	Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al contesto scuola-famiglia-disabile
	Tecniche di programmazione degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con il disabile

	Caratteristiche e potenzialità del sistema socio-assistenziale del territorio di riferimento
--	--

STANDARD FORMATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI: "ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER LA DISABILITÀ"

L'obiettivo è formare una figura professionale dotata di preparazione teorica e pratica, di competenze tecnico-professionali, conoscenze e modalità relazionali funzionali per operare in maniera efficace con soggetti disabili. Ciò implica l'acquisizione di tecniche di comunicazione e di strategie cognitivo - comportamentali più innovative funzionali per favorire la comunicazione, l'integrazione, l'adattamento e l'autonomia personale, sociale e comunicativa dei soggetti che presentano una disabilità fisica, sensoriale e/o psichica. Il percorso, inoltre, fornisce le competenze necessarie per offrire un servizio che soddisfi le esigenze di quei genitori che hanno bisogno di affidare i propri figli a personale qualificato, garantendo la personalizzazione dello stesso attraverso la flessibilità di orario.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO:

900 ore, di cui 250 ore di stage.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

AMBITI TEMATICI

- A. Normativa di settore
- B. Le singole disabilità
- C. La comunicazione
- D. Programmazione e valutazione dell'attività

	Modulo formativo	Durata h
A.1	Elementi di legislazione internazionale, dell'Unione Europea, nazionale sulla disabilità in generale	4
A.2	L'Organizzazione scolastica e gli strumenti per promuovere e garantire l'effettiva integrazione, il diritto allo studio, all'istruzione e alla formazione sin dalla scuola dell'infanzia.	12
A.3	Il Welfare sulla disabilità nella Regione Marche	6
B.1	Natura, cause, livelli e metodi riabilitativi della disabilità uditiva	50
B.2	Natura, cause, livelli e metodi riabilitativi della sordocecità (disabilità unica)	24
B.3	Natura, cause, livelli e metodi riabilitativi della disabilità visiva	50
B.4	Strumenti e nuove tecnologie per non vedenti e ipovedenti	35
B.5	Orientamento e mobilità per la disabilità visiva	60
B.6	Disturbi dello Spettro Autistico	16
B.7	Sindrome down	10
C.1	Metodi di comunicazione e nuove tecnologie per sordi.	44
C.2	La comunicazione in situazione di disabilità sensoriale	110

C.3	Sistemi di comunicazione non verbale con la persona con sordocecit�. Malossi, LIS, ausili tecnologici, segnaletica oggettiva pittografica, Braille (codice per ciechi) fino al microchip.	30
D.1	Programmazione e progettazione dell'inclusione scolastica	24
D.2	Didattica per la disabilit� sensoriale	115
D.3	Didattica per la persona con sordocecit�	30
D.4	Valutazione della qualit� dell'inclusione scolastica	7
D.5	Norme di sicurezza	8

Stage	Svolgimento delle funzioni e attivit� di assistenza in contesti operativi reali, sotto la supervisione di un tutor	250
-------	--	-----

ESAMI FINALI		15
--------------	--	----

SOGGETTI FORMATORI

Possono proporre gli interventi formativi, in forma singola o associata, gli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Marche ai sensi delle D.G.R. n  62/201, 2164/2001 e s.m.i. ed in conformit  al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008. La macro-tipologia formativa nella quale il Soggetto formatore deve essere accreditato in fase di effettiva erogazione del corso fa riferimento alle diverse tipologie di destinatari, vale a dire:

- Formazione superiore
- Formazione continua

Gli organismi che avanzano le proposte in forma associata, devono essere tutti accreditati come sopra.

DESTINATARI

Possono accedere al percorso formativo per il conseguimento della qualificazione professionale persone (giovani-adulte) non in possesso di conoscenze-capacit  pregresse sia da soggetti gi  inseriti nel settore di attivit .

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO

- Cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea; in alternativa, permesso di soggiorno in corso di validit ;
- Compimento del 18  anno di et ;
- Possesso di titoli di studio / qualifiche professionali attestanti il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno ad EQF 4 acquisiti nell'ambito degli ordinamenti di istruzione ("Diploma di scuola secondaria di secondo grado") o nella formazione professionale (ivi compreso il "Diploma professionale" acquisito in esito al quarto anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP).

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per coloro i quali hanno conseguito titoli di studio negli Stati membri dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e nella Confederazione Svizzera, al fine di semplificare il loro accesso alla formazione professionale all'interno dell'Unione europea, agevolando la libera circolazione delle persone, pu  essere richiesta la sola traduzione asseverata, da cui si evinca chiaramente il livello del titolo di studio. In caso contrario, il soggetto erogatore   tenuto a formulare apposita richiesta all'Ufficio regionale competente. Per tutti i cittadini stranieri  , inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso. In alternativa, l'obbligo si pu  considerare assolto in caso di presentazione, da parte del cittadino, di certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Sia per il test, sia per la certificazione, il livello minimo di uscita deve essere il B2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attivit . Non   ammessa alcuna deroga.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI

Si riconoscono crediti di frequenza negli Ambiti Tematici A.1 e A.2 dei Moduli formativi, ai possessori di Lauree in ambito Socio-Psico-Pedagogico, Specialistica/Magistrale, Triennale, nuovo e vecchio ordinamento. Diploma di scuola media superiore con formazione specifica e/o maturata esperienza nel settore educativo o assistenza a disabili sensoriali (LIS, BREILLE).

Alle persone in possesso dell'esperienza di lavoro o formativa, indicata al quinto capoverso dell'art. 5, della D.G.R. n° 1379/2016, allegato "A", è riconosciuto un credito di frequenza pari al 50% delle ore previste per la realizzazione dello stage. La verifica sarà effettuata attraverso l'analisi documentale (attestati rilasciati da istituzioni scolastiche agenzie formative o università).

FORMAZIONE DELLE CLASSI E ASSENZE

Il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso è pari a 15 unità, più il 20% per gli eventuali uditori.

La percentuale di assenze consentite è pari al 25% del monte-ore corso.

I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento possono prevedere modalità e tempi di recupero.

REQUISITI PROFESSIONALI DEI DOCENTI

Il personale docente deve possedere titoli di studio adeguati e pregressa, documentata esperienza di insegnamento in attività formative nei singoli ambiti tematici di riferimento.

ESAME FINALE DEI CORSI

Possono accedere all'esame finale i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso e che abbiano superato le prove di verifica intermedie.

L'esame finale, organizzato e gestito secondo principi di oggettività e di trasparenza e tracciabilità delle procedure in conformità alle disposizioni regionali vigenti, è finalizzato a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali necessarie all'esercizio responsabile e consapevole dell'attività, operando in sicurezza e nel rispetto delle specifiche norme di settore.

L'eventuale mancato superamento delle prove finali di verifica preclude il rilascio del relativo attestato.

CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Al termine dei percorsi viene rilasciato un attestato di Qualifica professionale per "Assistente all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità".